

p r e s s b o o k

P I A N O

P I A N O

un film di Nicola Prosatore

p r e s s b o o k



p r e s e n t a n o

P I A N O

P I A N O

un film di
Nicola Prosatore

con
Dominique Donnarumma, Giuseppe Pirozzi, Antonia Truppo,
Giovanni Esposito, Antonio De Matteo
con Massimiliano Caiazzo e con Lello Arena

prodotto da
Nicola Prosatore e Antonia Truppo

una produzione
Briciolafilm con Rai Cinema

in associazione con
Eskimo

in collaborazione con



con il sostegno di



POR CAMPANIA FESR 2014 - 2022
ASSE PRIORITARIO 3 "COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO"
OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 AZIONE 3.3.2

Piano Piano è distribuito da



Ufficio Stampa Film | The Rumors
Chiara Bolognesi +39 339 8578872, Gianni Galli +39 335 8422890
Romina Such +39 339 3689010 e Greta De Marsanich +39 320 8626213
info@therumors.it

CAST ARTISTICO



Anna	Dominique Donnarumma
Peppino	Giuseppe Pirozzi
Susi	Antonia Truppo
Totonno	Giovanni Esposito
Il Mariuolo	Antonio De Matteo
Ciro	Massimiliano Caiazzo
Don Gennaro	Lello Arena



CREDITI NON CONTRATTUALI

CAST TECNICO

Regia	Nicola Prosatore
Scritto da	Nicola Prosatore Antonia Truppo Francesco Agostini Davide Serino
Fotografia	Edoardo Carlo Bolli
Scenografia	Gaspere De Pascali Brunella De Cola
Costumi	Giuseppe Ricciardi
Casting	Marita D'Elia
Musiche	Francesco Cerasi
Suono	Luca Ranieri
Montaggio	Marco Signoretti
Produttore esecutivo	Ersilia Gagliardi
Co-produttore	Dario Formisano
Prodotto da	Nicola Prosatore Antonia Truppo
Una produzione	Briciolafilm con Rai Cinema
In associazione con	Eskimo
In collaborazione con	Soul Movie
Con il sostegno di	MiC Regione Campania
Anno Durata	2022 84min.

SINOSSI



Anna è quasi adolescente nel 1987. La finestra della sua stanza affaccia sul cortile di un palazzo-castello in mezzo a un bellissimo nulla che sta per trasformarsi in una nuova epoca.

L'incontro con Peppino, un ragazzo della sua età, e con quel Mariuolo che ha destabilizzato il quartiere, la porterà ai confini di quel piccolo mondo. L'infanzia che deve per forza finire e l'adolescenza che cerca il proprio spazio e l'attesa del suo riscatto. Lo stesso che farà tremare un'intera città.



Piano Piano è il mio primo lungometraggio di finzione e come gran parte del mio lavoro fino ad oggi si fonda su fatti reali e, in questo caso, in parte autobiografici. La scintilla che ha dato vita al film, è infatti il contesto che ha accolto e sviluppato il racconto: lo sgombero coatto di una palazzina compiuto per dar luce allo sbocco cittadino dell'Asse Mediano, uno degli ultimi e monumentali progetti infrastrutturali della Napoli di fine anni 80. Antonia, che insieme a me firma il soggetto, è nata in quel palazzo e quel ricordo, unito alla realtà dei personaggi e agli aneddoti della nostra memoria, è da subito diventato un solido spunto per alimentare un racconto con un forte time lock: le ultime tre settimane di un mondo che sta per essere spazzato via. Il film è girato in un'unica location, una masseria cercata a lungo proprio sulla rotta dell'Asse Mediano, delle mura che confinano un micro mondo con delle regole a cui tutti i personaggi obbediscono e dalle quali è impossibile fuggire. Anna, la bravissima Dominique al suo debutto cinematografico, è quasi adolescente nel 1987. La finestra della sua stanza affaccia sul cortile di questo vecchio palazzo-castello in mezzo a un bellissimo nulla che sta per trasformarsi in una nuova epoca. L'infanzia che deve per forza finire e l'adolescenza che cerca il proprio spazio e l'attesa del suo riscatto. Lo stesso di un'intera città: lo scudetto del Napoli, che farà tremare il Vesuvio stesso. Piano Piano è ambientato in un'era che sembra l'infanzia del mondo per come lo conosciamo adesso, un decennio in cui carta e penna accompagnano le prime tastiere da pc, le vecchie regole e la televisione perennemente accesa convivono, il baracchino fa le veci di un social ante litteram. Una bolla di tempo che si presta perfettamente ad accogliere l'archetipo di Anna e Peppino. I due protagonisti, prigionieri del cortile come dei propri genitori, attraversano un buco che collega il mondo di tutti a una terra che ricorda l'Eden ma che pare sconsacrata. Oltre quel buco trovano il Mariuolo, un nuovo padre ambiguo e misterioso, vertice della loro crescita-ribellione e di una vita nuova. Il punto di vista del bambino racconta una storia dai forti tratti favolistici che si fonde dolcemente alla trama iperrealista. Una geometria che si ripropone nella messa in scena e nel linguaggio: il ritmo serrato, come un'età che non conosce tregua, come il caos indefinito del desiderio di abbandonare le cose conosciute per un altrove sconosciuto. La luce, i colori, la lingua, la musica, sono spediti e vivaci come la bellezza che sopravvive caparbia a qualunque sopruso. Il mondo che ho voluto raccontare mi appartiene e mi piace, nonostante tutto.



Nicola Prosatore

NICOLA PROSATORE

Nicola Prosatore nasce anagraficamente a Napoli e professionalmente a Milano, dove si ritrova a confrontarsi con la regia televisiva. Gli piace e si trasferisce a Roma per cominciare a mettersi alla prova con ciò che più lo affascina: la commistione di generi tra format e narrazione pura. Da questa pulsione nascono due serie con Carlo Lucarelli e una con Michele Placido per Fox Crime. Lo stesso interesse viene portato avanti con Rock In Rebibbia, In Italia e Club Privè per Mtv. Firma poi la regia di Petrolio (Rai 1), Gaia - Il Pianeta Che Vive, Sei Miliardi Di Altri (Rai 3). Cura alcune regie per Fox - di cui è stato consulente artistico nel 2007 - Rete 4, Rai5, Rai4, Sky, History Channel, National Geographic, Dmax, DeeJay Television. Nel frattempo, si occupa di pubblicità e branded content lavorando come regista e autore per diversi brand italiani e internazionali. Nel 2010 fonda la sua casa di produzione, Briciola.tv/Briciolafilm. Il suo primo cortometraggio, Il Serpente, è finalista ai Nastri D'Argento 2015 e riceve numerosi premi, selezioni e menzioni a festival nazionali e internazionali, tra cui gli Academy® Accredited festival "International Short Film" di Berlino, "Flickerfest" di Sydney e "BFFS" di Bruxelles. Destinata Coniugi Lo Giglio (con Lello Arena, Antonia Truppo, Lino Musella, Isabella Salvato), suo secondo film breve, dopo il debutto ad Alice Nella Città, sezione competitiva della Festa del Cinema di Roma, ottiene il Nastro D'Argento 2022 come miglior cortometraggio. Sempre nel 2022 cura la regia di Wanna, docuserie prodotta da Fremantle Italia per Netflix, con uscita prevista il prossimo autunno. Piano Piano, il suo primo lungometraggio prodotto da Briciolafilm con Rai Cinema, è stato proiettato in anteprima mondiale in Piazza Grande alla 75esima edizione del Locarno Film Festival, è stato poi presentato al festival Alice nella città, nel quale ha vinto il premio RB Casting per il miglior protagonista. Ha inoltre ottenuto la menzione della critica SNCCI al Festival Cortodoricò 2022.



DISTRIBUZIONE

Piano Piano è distribuito da I Wonder Pictures
e Unipol Biografilm Collection



I Wonder Pictures distribuisce nelle sale italiane documentari firmati dai migliori autori contemporanei e alcuni dei più interessanti film di finzione del panorama internazionale. Forte della stretta collaborazione con Biografilm Festival - International Celebration of Lives e del sostegno di Unipol Gruppo, promotore della Unipol Biografilm Collection, ha nella sua line-up film vincitori dei più prestigiosi riconoscimenti internazionali tra cui i premi Oscar® Sugar Man e CITIZENFOUR, il vincitore dell'EFA Morto Stalin se ne fa un altro, il Gran Premio della Giuria a Venezia The Look of Silence, il Leone d'Argento - Gran Premio della Giuria Venezia 2020 Nuevo Orden, il Leone d'oro All the Beauty and the Bloodshed, il film candidato ai Golden Globe e pluripremiato ai Magritte Dio esiste e Vive a Bruxelles, il film pluripremiato ai César La Belle Époque, gli Orso d'Oro Ognuno ha diritto ad amare - Touch me not e Alcarràas, e, infine, la Palma D'Oro 2021 Titane.

[I Wonder Pictures](#)
Via della Zecca 2, 40121 Bologna
+39 051 4070 166
distribution@iwonderpictures.it

[Facebook](#) | [Twitter](#) | [Instagram](#)